

Mario Virano ricevuto da Giorgio Napolitano: “Non erano infiltrati ma invitati”

■ Domenica si è assistito al “gioco sporco” di una parte rilevante degli organizzatori: utilizzare il messaggio e l’immagine di famiglie e bimbi come foglia di fico mediatica per coprire la deliberata volontà di assistere a quello che è successo”.

A dirlo è Mario Virano, Commissario governativo e presidente dell’Osservatorio, secondo cui “questa giornata segna un discrimine: più nulla è come prima, nessuno potrà più fingere e mentire”. In alcune dichiarazioni rilasciate ai giornali Virano riferisce del colloquio avuto lunedì con il capo dello Stato Giorgio Napolitano. “Il Presidente ha voluto conoscere i particolari sulla situazione. Abbiamo condiviso la riconoscenza doverosa al carattere pacifico di tanti valsusini”, racconta. Napolitano, “davvero turbato da quella violenza, ha ribadito quanto siano fondamentali comportamenti limpidi e netti da parte di qualsiasi istituzione, anche la più piccola”. Alle manifestazioni, ribadisce Virano, “non c’erano infiltrati inattesi, ma invitati contro le forze dell’ordine”.